



**for a living planet®**

**WWF Italia  
Direzione Comunicazione**

Ufficio stampa  
e relazioni media

Via Po, 25/c  
00198 Roma  
Tel: 06844971  
Fax: 06-84497.380  
e-mail: [soci@wwf.it](mailto:soci@wwf.it)

[www.wwf.it](http://www.wwf.it)

Parco Nazionale del Pollino

## **Il WWF chiede il commissariamento del Parco al Ministro dell'Ambiente**

**Il WWF ha inviato oggi al Ministro dell'Ambiente la richiesta di rimozione dei vertici del Parco del Pollino a causa della mala gestione della preziosa area protetta.** Negli ultimi anni infatti il degrado del territorio del Parco è cresciuto, anziché ridursi, mettendo a rischio la straordinaria valenza naturalistica ed ambientale del Pollino ed il suo ruolo cruciale nel sistema delle aree protette del bacino del Mediterraneo, al punto da richiedere un intervento straordinario come la nomina di un commissario che transiti verso uno scenario futuro di gestione ordinaria accorta ed efficace.

**“Chiediamo al Ministro dell'Ambiente di intervenire prontamente per intraprendere una verifica puntuale della gestione dell'Ente Parco ed avviare quanto prima le procedure per la nomina di nuovi incarichi relativi alla presidenza, alla direzione ed al consiglio direttivo.”** – *prosegue la nota del WWF* – “I candidati dovranno essere di alto profilo e con pregresse esperienze nella gestione di aree protette e beni naturalistici, mentre dovrà essere escluso chi abbia già ricoperto incarichi nell'attuale gestione, contribuendo al determinarsi della grave situazione attuale.”

Le gravi responsabilità degli attuali organismi di gestione del parco sono state raccolte in un documento consegnato al Ministro, in cui si suggeriscono anche alcuni elementi per una corretta impostazione della gestione del Parco e si elencano dettagliatamente le minacce, gli elementi di crisi ed i rischi della mancata applicazione di corrette politiche di conservazione in un'area importante per la biodiversità dell'intero Mediterraneo.

Il Pollino, infatti, è **un'area prioritaria per l'Ecoregione Mediterraneo**, ovvero come area che ospita livelli significativi e importanti di biodiversità ecoregionale, come risulta dal recente documento sulla “Biodiversity Vision”, condiviso dal WWF con 33 altri partner come l'UPI e il CFS.

“Il Ministero ha recentemente sottoscritto la convenzione che adotta questa strategia d'azione per la conservazione della natura, il che significa che parleremo uno stesso linguaggio per conservare ambienti di questo pregio” –*conclude la nota del WWF* – “Considerata la valenza dell'area, speriamo che i suggerimenti e le proposte inviate oggi vengano accettate e si inizi, finalmente, a lavorare per salvaguardare questo splendido habitat”

Roma, 9 novembre 2006

Ufficio stampa WWF Italia– tel. 06-84497377 - 373.

[m.berlin@wwf.it](mailto:m.berlin@wwf.it)

[www.wwf.it](http://www.wwf.it)

**CISQCERT** La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF  
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:  
Associazione Italiana per il  
World Wide Fund For Nature  
Via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586  
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con  
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le  
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta  
con D.M. 2005/337/000950/5  
del 9.2.2005 – ONLUS di  
diritto

